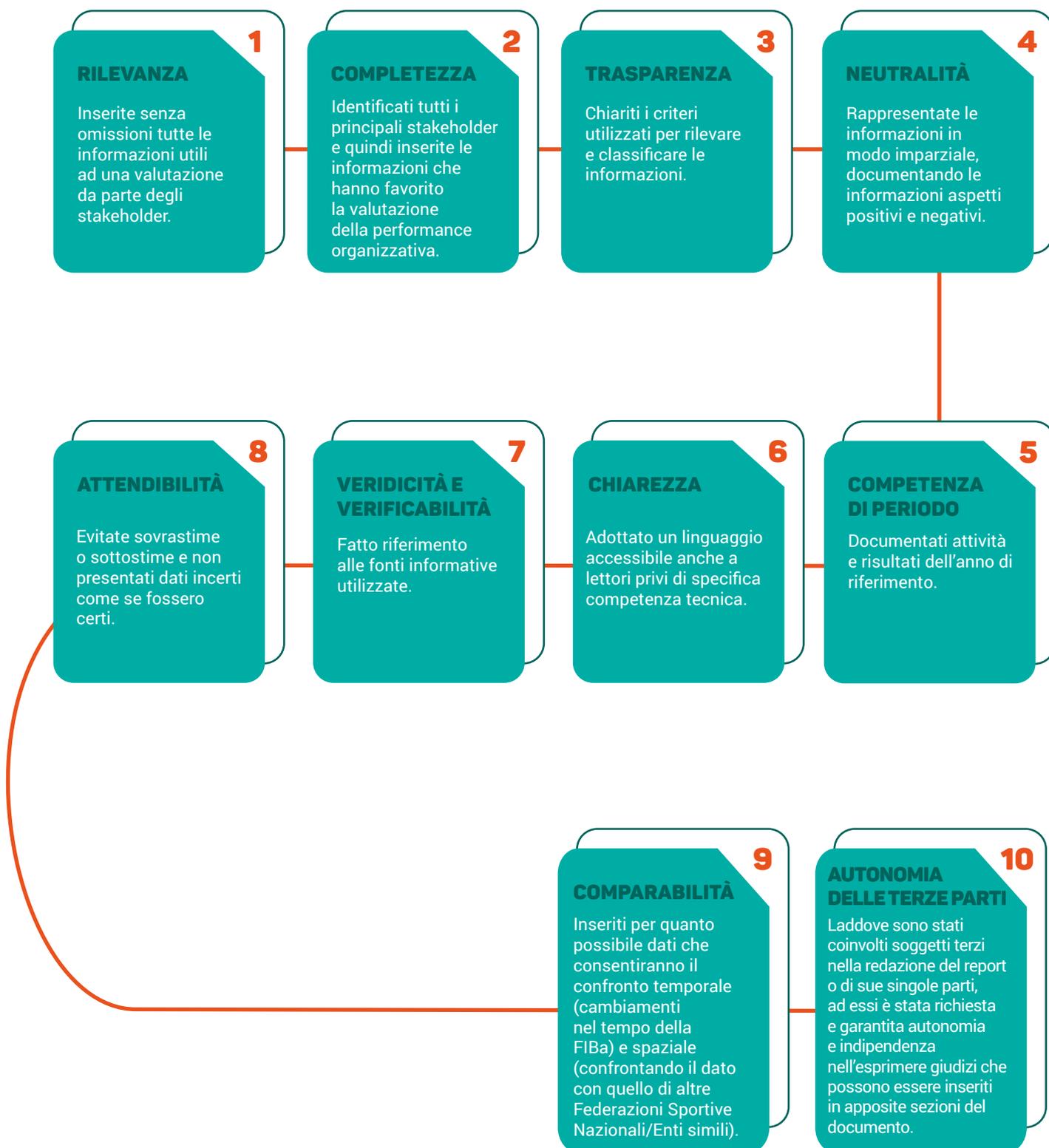


I PRINCIPI DI REDAZIONE

Di seguito sono esposti i principi di redazione del Report Sociale che sono riportati nelle Linee guida adottate e che hanno rappresentato una bussola di indubbia valenza per una corretta scrittura del documento, anche se non essendo la FIBa – per ora – un Ente iscritto al registro unico del Terzo settore, non è stato possibile osservare tutte le prescrizioni inserite nelle disposizioni ministeriali.



Struttura e contenuti

Con l'intento di fare chiarezza e seguendo le Linee Guida sono stati individuati i contenuti minimi del Report Sociale, definendo così la struttura delle sezioni che lo compongono.

In particolare nello schema seguente sono indicati i fondamentali sette macro-contenuti oltre alla lettera di presentazione del Presidente:

METODOLOGIA ADOTTATA

La norma europea EN ISO 26000 (edizione ottobre 2020), nella versione ufficiale in lingua italiana del dicembre 2020, ha rappresentato la guida principale su concetti, termini, principi, pratiche, temi fondamentali e aspetti specifici relativi alla responsabilità sociale, aiutando così la FIBa a dare un contributo allo sviluppo sostenibile.

In assenza di uno specifico standard per il settore sportivo, la prassi di riferimento UNI/PdR 18:2016^[1] ha rappresentato un punto di riferimento al fine di redigere il presente documento nel quale è sviluppata la dimensione della responsabilità sociale in modo volontario e strutturato, applicando proprio i principi ed affrontando i temi fondamentali descritti nella Linea Guida UNI ISO 26000. Anche le Linee Guida del Global Reporting Initiative (GRI) nella versione 4 hanno offerto ulteriori spunti di approfondimento, senza peraltro rappresentare un vincolo troppo stringente per il necessario adeguamento allo standard internazionale.

I 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU hanno rappresentato una guida chiara intorno alla quale ridisegnare tutte le attività federali. In particolare sono stati evidenziati otto obiettivi che hanno contribuito alla realizzazione di un rinnovato modello di sviluppo, sintetizzato in una apposita tabella allegata al documento.

Per arrivare in modo modulare e progressivo a un approccio volontario, maturo e consapevole alla responsabilità sociale si è partiti dal coinvolgimento dell'alta direzione sottolineando il ruolo cruciale della governance, che si presenta al tempo stesso quale strumento guida, di indirizzo, e quale tema fondamentale della responsabilità sociale, così come evidenziato nella UNI ISO 26000.

Pertanto proprio alla governance federale – tramite un apposito gruppo di lavoro - è stato lasciato il compito di definire gli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, tenendo altresì presente l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare in maniera trasparente.

Successivamente si è passati ad un processo di analisi del contesto che ha dovuto indispensabilmente tenere conto della necessità di un approccio olistico, sistematico ed integrato alla responsabilità sociale. Pertanto è stato ritenuto utile procedere con colloqui, prevalentemente con il Personale dell'organizzazione responsabile per le informazioni rappresentate nel Report Sociale, per l'analisi del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della FIBa, per l'analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Report Sociale, per l'analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati inclusi nel Report Sociale, per l'analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder. Si è inoltre proceduto all'analisi di documenti di utilizzo interno, ricalcoli, analisi secondarie di dati, comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nel bilancio di esercizio relativo al 2021 e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili alla migliore rendicontazione possibile.

[1] La prassi di riferimento UNI/PdR 18:2016 non è una norma nazionale, ma è un documento pubblicato da UNI, come previsto dal Regolamento UE n.1025/2012, come punto di arrivo di un percorso iniziato nel 2013 con una serie di attività di verifica e di riflessione su quanto fatto e sulle aspettative ed esigenze per il futuro.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE (PROFILO DELLA FIBa)

Anagrafica, area territoriale e ambito di attività, valori e finalità perseguite, relazione con altri enti e informazioni sul contesto di riferimento; è sostanzialmente la parte dell'identità della FIBa.

2

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (GOVERNANCE E STAKEHOLDER)

La sezione contiene i dati sulla base sociale e sugli organismi diretti e di controllo, sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione, identificazione e modalità di coinvolgimento degli stakeholder.

3

PERFORMANCE SPORTIVA

Sono qui inserite le informazioni quantitative e qualitative sulle attività sportive realizzate, sui destinatari diretti e indiretti e per quanto possibile sugli effetti e sulle ricadute (outcome).

4

PERFORMANCE SOCIALE E AMBIENTALE

È questa la sezione dove sono inserite le informazioni legate alla responsabilità sociale in senso stretto e alla sostenibilità ambientale.

5

PERFORMANCE ECONOMICA

La sezione contiene le indicazioni delle modalità di distribuzione del valore aggiunto creato.

6

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Questa sezione comprende le l'identificazione delle azioni di miglioramento che l'organizzazione intende realizzare.

7

VALIDAZIONE PROFESSIONALE DI PROCESSO

Questa sezione è dedicata ad una attestazione professionale finalizzata al giudizio di conformità rispetto alle indicazioni fornite nella nota metodologica e alla validità del processo di rendicontazione.

8

Il miglioramento continuo

Nel Report Sociale 2021 la FIBa continua a cambiare la prospettiva e succede qualcosa di diverso: assume una ulteriore rilevanza la rendicontazione dei “fatti” realizzati e la loro ricaduta sociale che finisce per essere il principale strumento di misurazione delle performance federali. In coerenza con la prospettiva di miglioramento indicata nel 2020 è stata inserita una consapevolezza sull’idea di sport come attore importante per lo sviluppo sostenibile. È così è stato formalizzato e riconosciuto il crescente contributo dell’operato federale per la realizzazione dello sviluppo e della pace attraverso la promozione di tolleranza e rispetto e attraverso i contributi per l’emancipazione delle donne e dei giovani, degli individui e delle comunità, così come per gli obiettivi in materia di inclusione sociale, educazione e sanità secondo quanto previsto nel paragrafo n.37 dell’Agenda 2030 del 2015 per lo sviluppo sostenibile pubblicato dall’ONU. In effetti è stata sancita e riconosciuta la funzione sociale dello sport per supportare il nuovo percorso globale verso lo sviluppo sostenibile.